

# L'evasione di chi ama

Questo tipo di evasione, quella dal carcere, me la raccontava mamma Linda. Ogni volta che la andavo a trovare, mi parlava immancabilmente di suo figlio Ioseph, che in paese era soprannominato «el manigoldo».

Ogni volta che la ascoltavo, «Andrea – mi dicevo – questa notizia straordinaria, questa evasione spettacolare ti insegna: ama ogni tuo prossimo e godrai la libertà. Ama il tuo nemico e riuscirai a evadere dal carcere che sei tu per te stesso. La chiave dell'amore ti fa evadere dal tuo io e ti dona la libertà: Dio».

Anche oggi me l'ha raccontata e non c'è verso di accennare di averla già sentita le mille volte. Ormai sono preparato e disposto a farmela raccontare e ripetere con la stessa energia e partecipazione della prima volta.

«Fin da bambino – iniziava a raccontare mamma Linda – il mio Ioseph rubacchiava. Cresciuto e più grandicello, rubava. Ultimamente non solo rubava, ma possedeva e usava anche la pistola. Motivi per catturarlo e metterlo in carcere, ce n'erano. Ma ogni volta, assetato di libertà, riusciva a evadere. I suoi compagni di carcere l'avevano battezzato il re dell'evasione...».

L'amore vince tutto.